

ATTENZIONE: la massa può trovarsi a -300V rispetto alla terra. Non collegare a terra direttamente bensì usare un condensatore (oppure impiegare un trasf. di isolamento per l'alimentazione)

PC: parassita contro le autooscillazioni, 6 spire su resist. da 60 - 120 ohm 2W a impasto RFC: indutt. di blocco, avvolta a nido d'ape attorno a un cilindretto di ferrite diam. 1cm circa, lungh. 2cm circa, un centinaio di spire (non ho idea del valore di induttanza ottenuto)

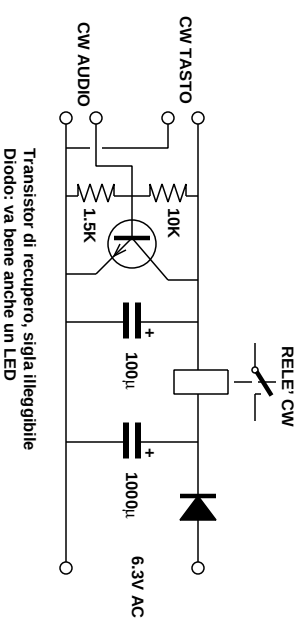
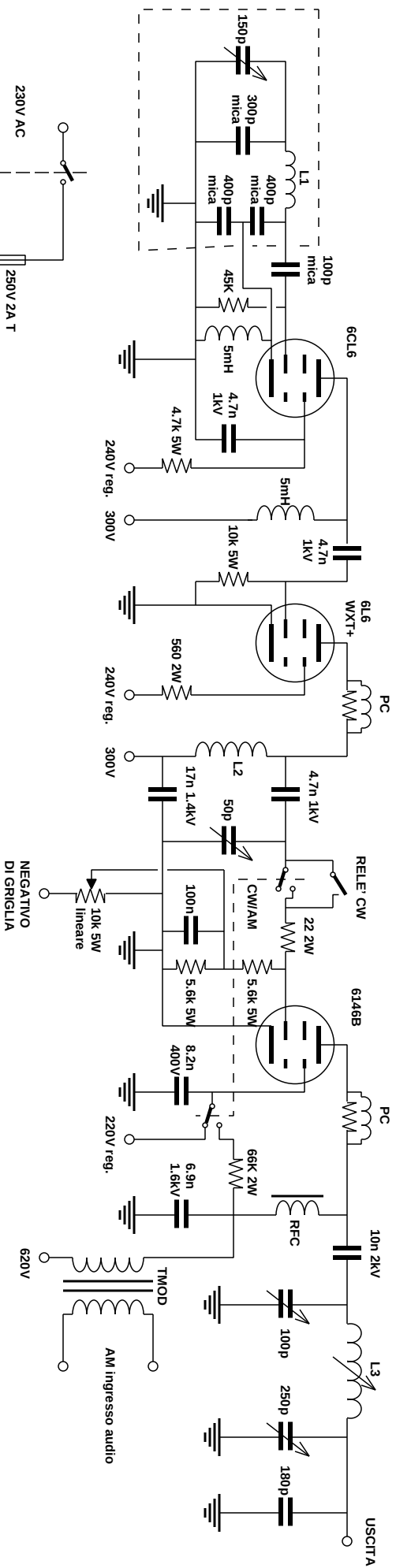
L1: rame argent. 1.2mm, 24 sp. diam. siringa da 5cc, poco distanziate

L2: rame argent. 1.2mm, 15 sp. diam. siringa da 5cc, ben distanziate

L3: rame argent. 1.2mm, 30 sp. diam siringa da 5cc, ben distanziate

I valori di capacità sono indicativi, salvo quelli del circuito oscillante del VFO

TMOD: trasformatore di modulazione, ottenuto da trasformatore 230V - 7.5V 200W: smontare laminieri, separare le "E" dalle "I", rimontare inserendo traferro 0.5mm. Impedenza di ingresso così ottenuta: circa 6 ohm



Transistor di recupero, sigla illeggibile
Diiodo: va bene anche un LED

